



R.ETE.
I M P R E S E I T A L I A

NO ALLA CRISI DI GOVERNO

Le imprese e le famiglie stremate da una crisi senza precedenti hanno sopportato l'aumento delle tasse per sostenere la politica del rigore.

Molte hanno chiuso e tante altre resistono a stento in una economia che ad oggi non presenta concrete prospettive di crescita.

A queste stesse imprese ora si chiede di pagare un altro conto salatissimo, quello della politica che non riesce a dare continuità all'azione di Governo.

La politica invece, proprio oggi deve produrre un supplemento di impegno e responsabilità per dare finalmente avvio a quelle riforme che tutto il Paese si aspetta.

- **Tagli alla spesa pubblica e riduzione del debito**
- **Riduzione del carico fiscale su imprese e famiglie, a partire dall'IVA e dall'IMU sui beni strumentali delle imprese, per sostenere i consumi e rilanciare gli investimenti**

NON FATE DEL MALE ALL'ITALIA

- **C'è ancora molto da fare e non possiamo permetterci il caos e l'instabilità**
- **Non si gioca sulla pelle delle imprese e delle famiglie**
- **Non si gioca sull'avvenire dei nostri figli, sul futuro del nostro Paese**

